

TANCREDI

Melodramma serio in due atti di G. Rossi

POSTO IN MUSICA DA

GIOACHINO ROSSINI

Riduzione per canto e Piano di Luigi Truzzi

O patria.. Di tanti
palpiti (Tancredi)

N.º 7. SCENA E CAVATINA „Tu che accendi questo core;“ (CONTRALTO)

Fr. 2. -

ATTO I. SCENA V. Parco delizioso nel Palazzo d'Argiria, di cui si ode magnifica parte: nel prospecto una fiorita spiaggia d'un seno di mare, che lambisce le mura del Palazzo. Appare uno schifo; ne scende Moggiaro, che esplora; e poi Tancredi; quattro Scudieri portano le insegne di Tancredi, la lancia, lo scudo, su cui si vedono scritte le parole, FEDE, ONORE. Gli Scudieri restano in disparte.

Andante.

TANCREDI

Oh patria! dolce e ingrata patria! al fine a te ri-tor-no! Io ti sa-

Recitativo

dolce

lu-to, o ca-ra terra degliavi miei: ti ba-cio. E in questo per me gior-no se-

- reno co-mu-cia il cor a re-spi-rarmi in seno. *Allegro.*

A-me-na-i-de! oh mio pensier so-a-ve, so-

Lento.

- lo de'mie-i so-spir, de' vo-ti miei celeste og-getto!

Allegro.

venni alfin: io voglio sfidando il mio de-stino, qualunque sia, meri-tarti, o parir, a-nima mia.

42

→ 시작

Moderato. Tu che accendi questo co-re, tu che desti il valor mi-o, al ma

glo-ria, dol-ce a-mo-re, se-con-da-te il bel de-si-o; cada un

a piacere

em-pio tra-di-to-re, co-ro-na-te la mia fe.

colla parte